



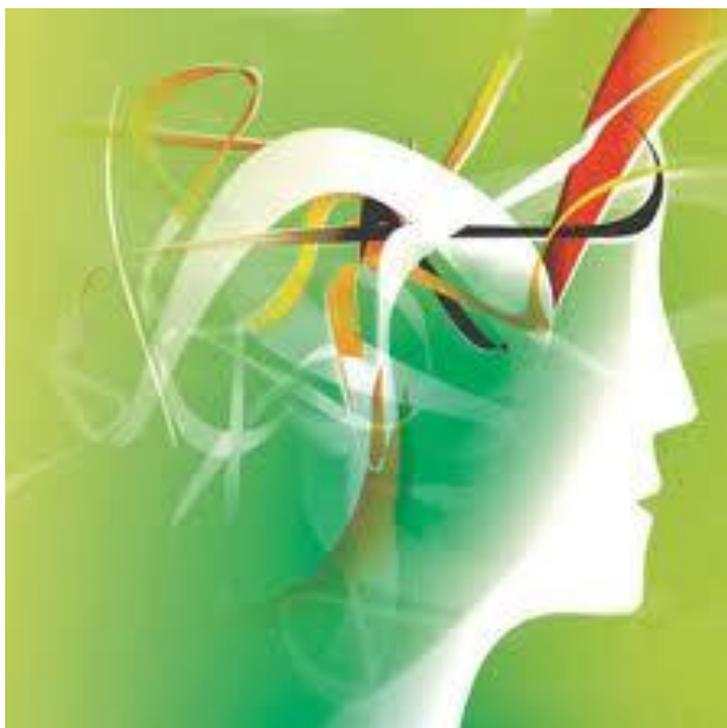
REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Area Sanità e Sociale

Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria

SETTORE TUTELA SALUTE MENTALE



**DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE DEL VENETO:
UTENZA, ATTIVITÀ E PERSONALE – INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
Anno 2013**

Venezia, settembre 2014

SOMMARIO

	Pag.
Premessa	2
Introduzione	3
Sintesi dei dati	3
Alcuni indicatori per la valutazione dei DSM	6
Allegati: Tabelle distinte per Azienda ULSS	17

PREMESSA

La salute e il benessere mentale sono fondamentali per la qualità della vita e la produttività degli individui, delle famiglie e delle comunità: non c'è salute senza salute mentale (Dichiarazione sulla Salute mentale per l'Europa, 2005).

La disabilità provocata dalle malattie mentali e i relativi costi rappresentano circa il doppio della disabilità e dei costi dovuti a tutte le forme di cancro e sono comunque maggiori della disabilità e dei costi delle malattie cardiovascolari (indicatore Daly's – OMS).

La prevalenza annuale dei disturbi mentali nella popolazione generale italiana è dell'8% circa (Ministero della Salute).

Il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 rileva che nel corso degli anni si è registrato un incremento significativo della domanda di interventi psichiatrici, collegati ad una evoluzione qualitativa e quantitativa della patologia psichiatrica. Inoltre vanno aumentando le richieste di visite specialistiche e di presa in carico per disturbi ansioso-depressivi, gli interventi complessivi per i disturbi schizofrenici e dell'umore, l'incidenza dei disturbi di personalità.

L'impostazione degli interventi in questo ambito è basata sui principi di rispetto della dignità della persona, del riconoscimento del bisogno di salute, dell'equità dell'accesso all'assistenza, della qualità e dell'appropriatezza delle cure, della forte integrazione fra area delle cure sanitarie e l'area delle iniziative socio-relazionali.

Il modello operativo adottato per la prevenzione e cura della patologia psichiatrica è quello dell'organizzazione dipartimentale, articolato in una rete integrata di servizi, secondo una logica di psichiatria di comunità, che, sotto la regia del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), deve lavorare attraverso il metodo del Progetto Assistenziale Individualizzato, condiviso con gli altri servizi del territorio, a partire dalla medicina di famiglia e, per i casi complessi, definito in UVMD: questa modalità consentirà di concretizzare sempre di più la integrazione del DSM nel Distretto, pur salvaguardando la sua natura transmurale.

INTRODUZIONE

Questo Rapporto illustra nel dettaglio i dati sull'utenza, le attività e il personale, nonché gli indicatori di valutazione dei Dipartimenti di Salute Mentale del Veneto riferiti all'anno 2013.

Le fonti dei dati utilizzate sono le seguenti:

- il flusso informativo Assistenza Psichiatrica Territoriale (APT);
- il flusso informativo Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO);
- il flusso informativo sul personale dei DSM al 31 dicembre;
- il flusso informativo sulla residenzialità e semi-residenzialità extra-ospedaliera.

Il Rapporto si articola in tre parti:

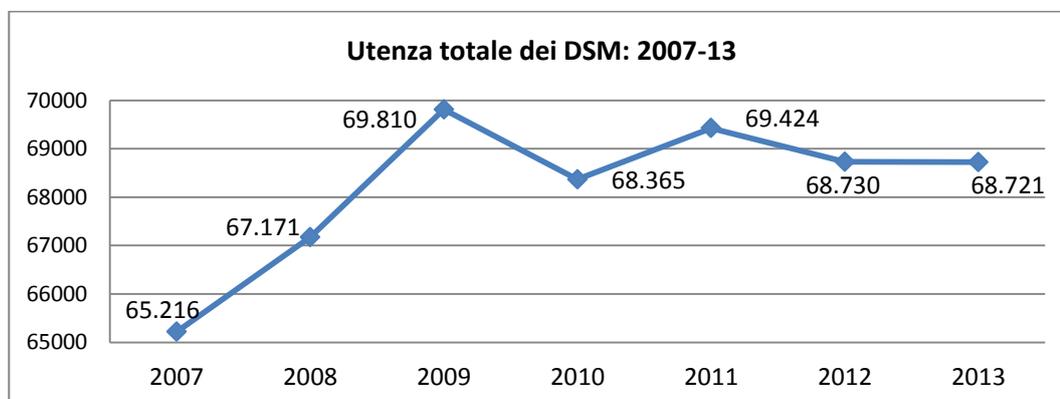
- a) una sintesi dei dati a livello regionale;
- b) alcuni degli indicatori per la valutazione dei DSM, di cui all'All. A della DGR n. 166 del 22 febbraio 2011;
- c) le tabelle, in Allegato, distinte per azienda ULSS, che dettagliano utenza, attività e personale.

Si precisa che anche nel 2013 l'Azienda ULSS 22 non ha fornito i dati relativi al flusso informativo dell'Assistenza Psichiatrica Territoriale. Inoltre, considerato che i DSM di Padova e Verona sono dipartimenti ospedale-territorio-università integrati, i dati dell'Azienda ULSS 16 includono anche i dati ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera di Padova, mentre quelli dell'Azienda ULSS 20 includono anche i dati ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

SINTESI DEI DATI

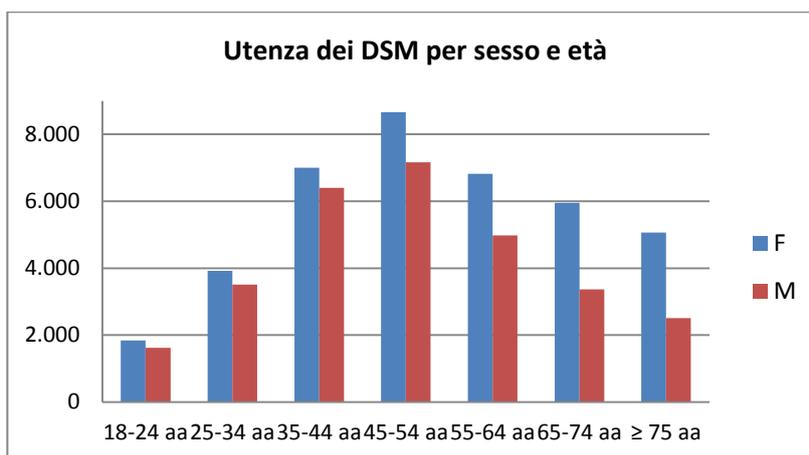
L'utenza psichiatrica:

Gli utenti psichiatrici assistiti negli ospedali (pubblici e privati accreditati) o nei servizi territoriali (ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali extra-ospedalieri) del Veneto nel 2013 sono stati 68.721, sebbene manchino i dati dell'utenza territoriale dell'Azienda ULSS 22: in rapporto alla popolazione d'età superiore a 17 anni, l'utenza ha approssimato le 183 persone l'anno ogni 10.000 residenti.



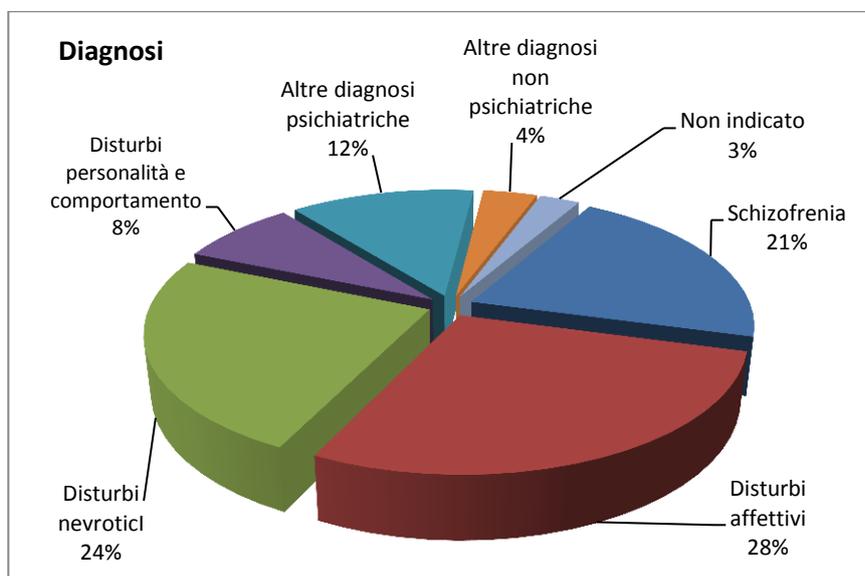
L'utenza complessiva dei DSM si è assestata intorno alle 69.000 unità l'anno, con una punta massima di 69.810 registrata nel 2011.

Prevale il sesso femminile (57%), mentre la fascia di età più frequente è quella compresa tra i 45 e i 54 anni (23%), seguita da quella tra i 35 e i 44 anni (19,5%) e da quella tra i 55 e i 64 anni (17,2%).



Nel 2013 l'87% dell'utenza psichiatrica (59.665 persone) è stata trattata solo nei servizi territoriali, il 4% (2.993 persone) solo a livello ospedaliero e il restante 9% (6.063 persone) sia a livello territoriale che a livello ospedaliero nel corso dell'anno.

Le patologie più frequenti tra tutti gli utenti psichiatrici (assistiti negli ospedali e/o nei servizi territoriali) sono le psicosi affettive (28%), le sindromi nevrotiche e somatoformi (24%) e la schizofrenia (21%); tra i maschi prevalgono la schizofrenia (26%), seguita dalle psicosi affettive (24%) e dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (22%), mentre tra le femmine prevalgono le psicosi affettive (34%), seguite dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (28%) e dalla schizofrenia (19%).



Le patologie più frequenti tra gli utenti dei CSM sono le psicosi affettive (29%), seguite dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (26%) e dalla schizofrenia (22%), mentre le patologie più frequenti tra gli utenti assistiti negli ospedali sono le psicosi affettive (36%), seguite dalla schizofrenia (28%) e dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (18%).

Tra gli utenti più giovani dei servizi territoriali predominano le sindromi nevrotiche e somatoformi; la prevalenza degli utenti con psicosi schizofreniche è massima intorno ai 50 anni, mentre i disturbi affettivi aumentano progressivamente attraverso le classi di età; al contrario, la prevalenza degli utenti con sindromi nevrotiche e somatoformi o con disturbi della personalità e del comportamento tende a ridursi con l'età.

L'attività dei servizi psichiatrici territoriali:

Per quanto riguarda le modalità d'accesso ai servizi territoriali, buona parte degli utenti viene inviato dal medico di medicina generale; negli altri casi si tratta soprattutto di una richiesta del paziente medesimo o di un'autoinvio da parte dell'equipe curante.

Le prestazioni erogate nel 2013 dai Centri di Salute Mentale (CSM) sono state complessivamente 850.000, ossia 2.097 ogni 10.000 residenti d'età superiore a 17 anni. Prevalgono nettamente le somatoterapie psichiatriche, che rappresentano il 26% delle prestazioni totali dei CSM, seguite dalle visite specialistiche di controllo (23%) e dai colloqui informativi e di sostegno (22%).

Gli inserimenti presso strutture semiresidenziali nel 2013 hanno interessato 4.206 persone, pari al 6,1% del totale degli utenti psichiatrici, per un totale di 339.378 giornate di assistenza, mentre gli inserimenti presso strutture residenziali hanno interessato 2.357 persone, pari al 3,4% del totale degli utenti psichiatrici, per un totale di 644.553 giornate di assistenza.

L'attività ospedaliera:

Le dimissioni dalle strutture psichiatriche ospedaliere (pubbliche e private) del Veneto nel 2013 sono state in totale 12.796, con un leggero incremento rispetto al 2012 (+ 0,9%): il 78% di queste dimissioni ha interessato gli SPDC.

Le giornate di degenza nel 2013 sono risultate pari a 244.473, anche in questo caso con un leggero incremento rispetto al 2012 (+ 0,8%): il 59% delle giornate di degenza sono state in SPDC.

La percentuale di degenze di durata maggiore di 30 giorni rimane costantemente di poco inferiore al 10% nel caso dei SPDC (9,5% nel 2013) e costantemente intorno al 50% nel caso delle strutture private (50,9% nel 2013).

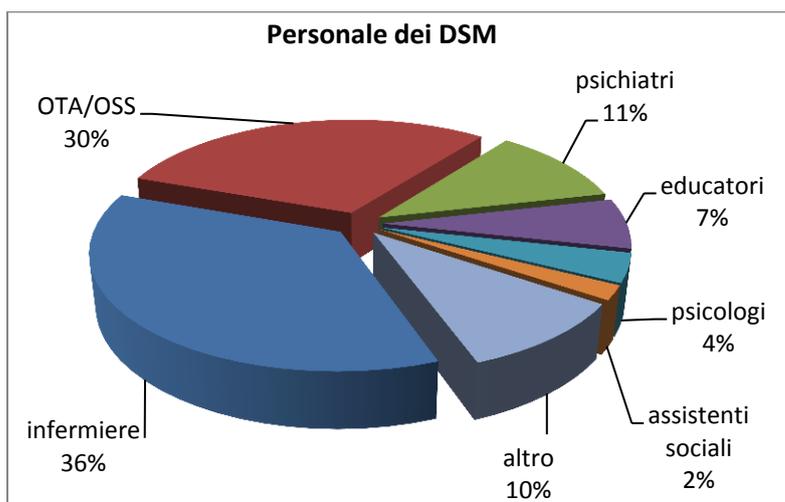
Le percentuali di riammissione a 30 e a 180 giorni dalla dimissione continuano ad approssimarsi tra strutture pubbliche e private e sono risultate intorno al 60% nel caso delle riammissioni a 30 giorni e intorno al 78% nel caso delle riammissioni a 180 giorni.

I trattamenti sanitari obbligatori (TSO) sono stati complessivamente 461 e hanno rappresentato il 4,6% delle ammissioni totali in SPDC nel 2013.

Il personale:

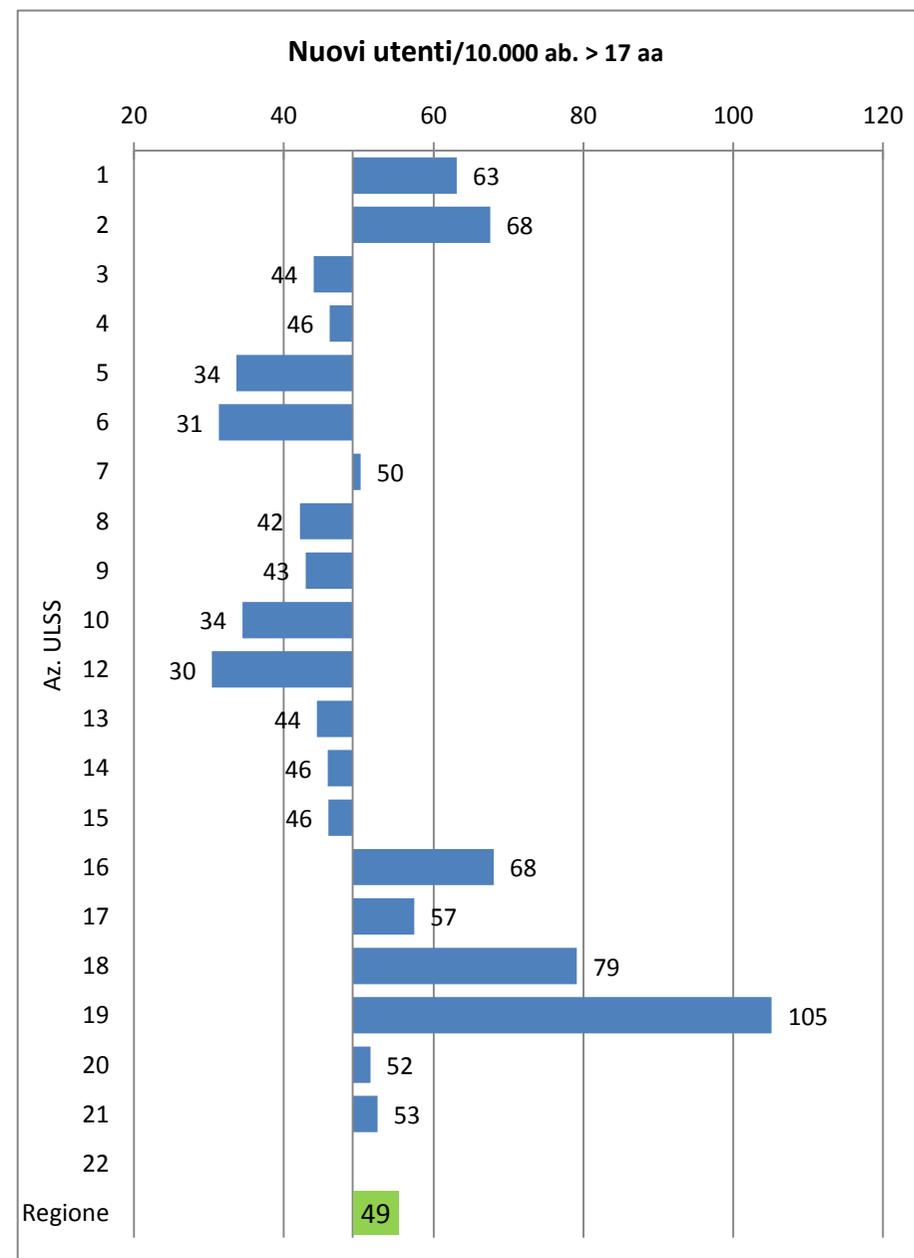
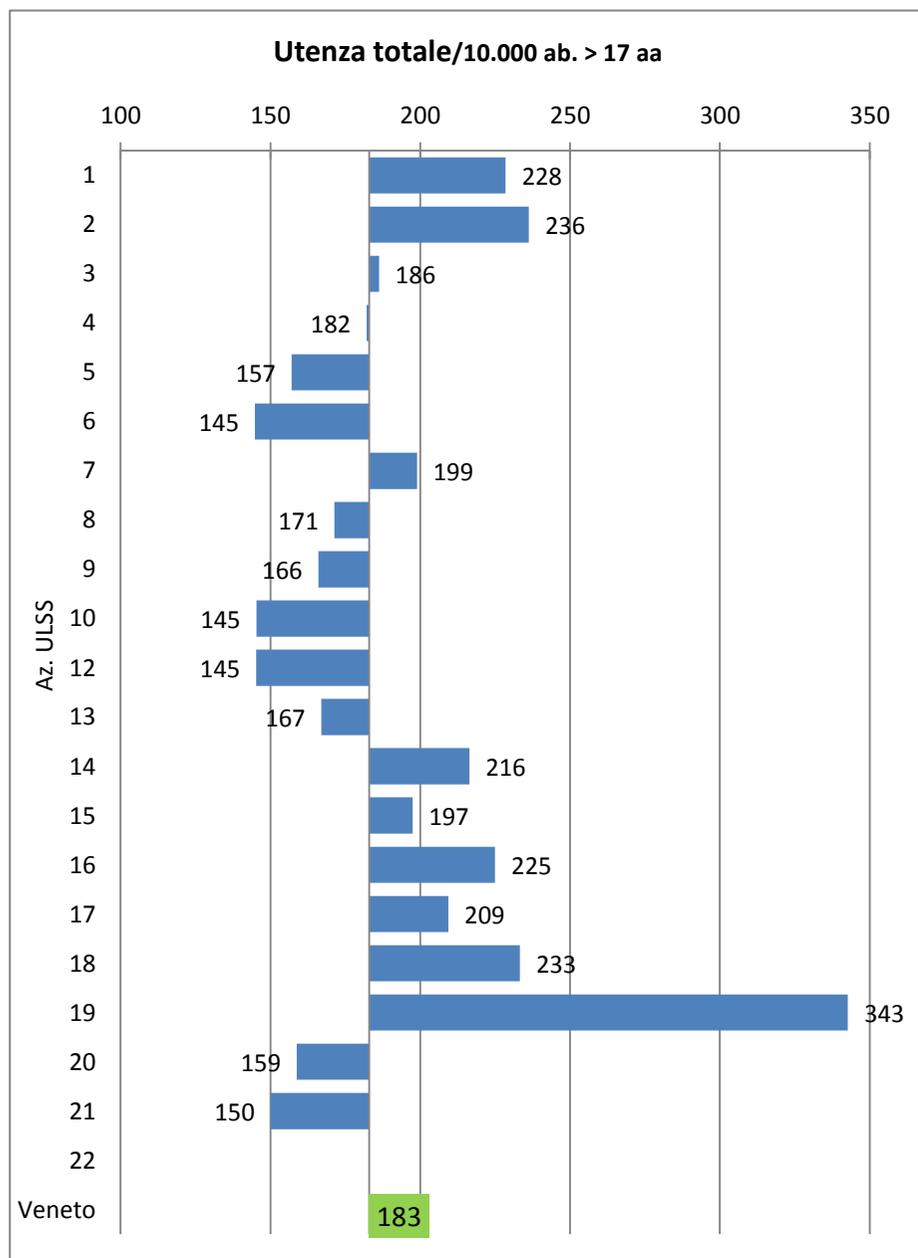
Alla data del 31 dicembre 2013 risultavano operare nel Veneto oltre 3.000 operatori equivalenti della salute mentale, ossia 7,7 operatori equivalenti ogni 1.000 abitanti d'età superiore a 17 anni. Buona parte di questi operatori sono dipendenti ULSS (circa 3/4).

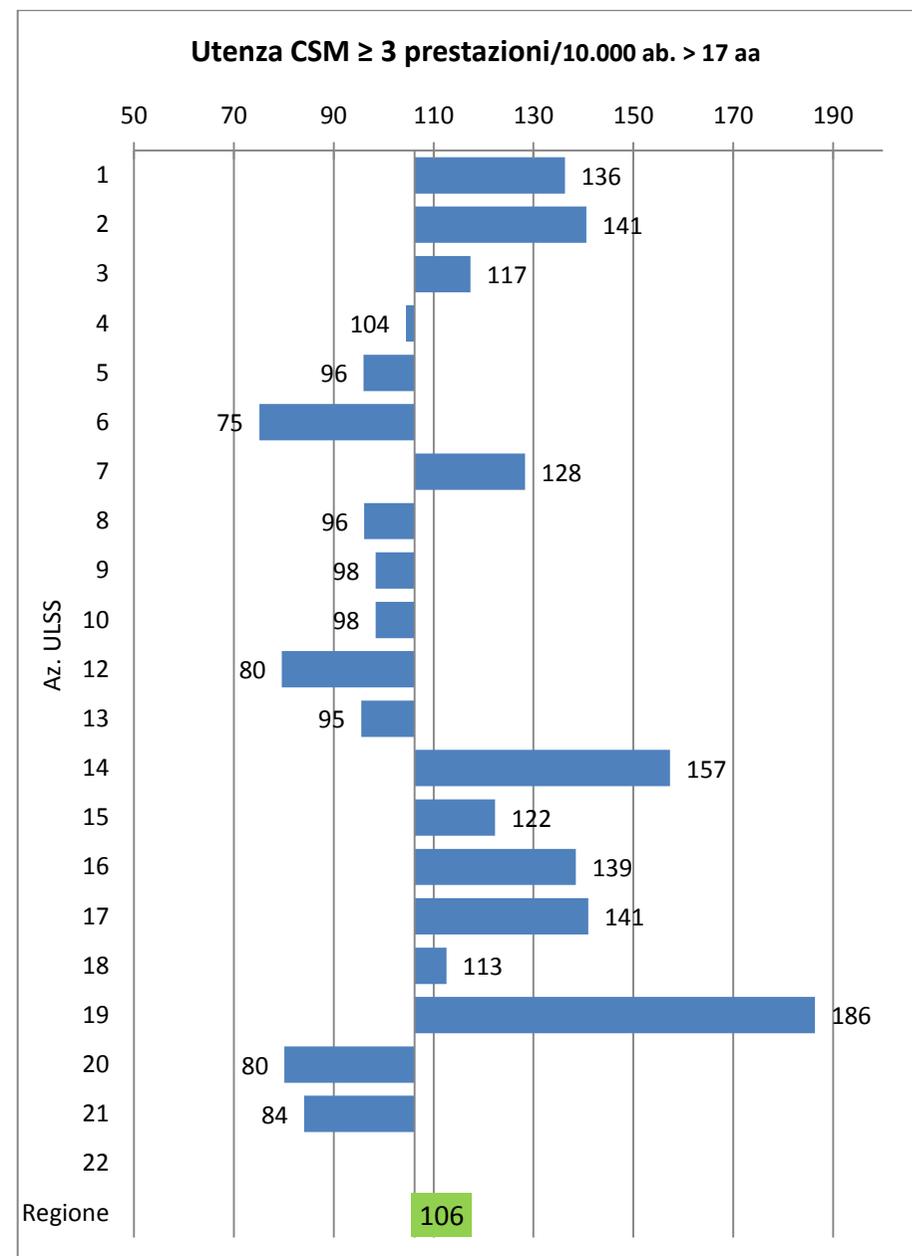
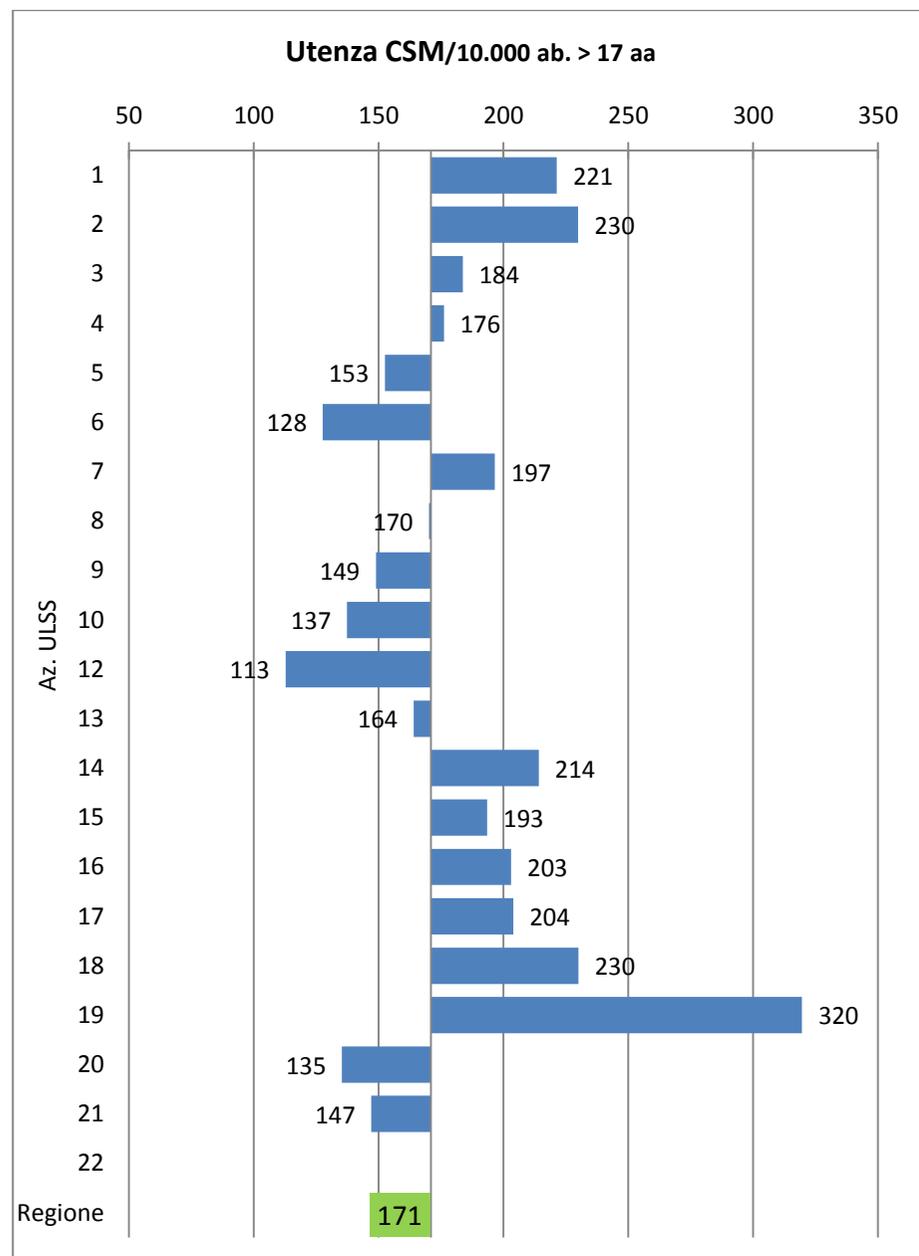
La figura professionale maggiormente rappresentata è quella dell'infermiere (36%), seguita dagli OTA/OSS (30%), dagli psichiatri (11%), dagli educatori (7%), dagli psicologi (4%) e dagli assistenti sociali (2%).

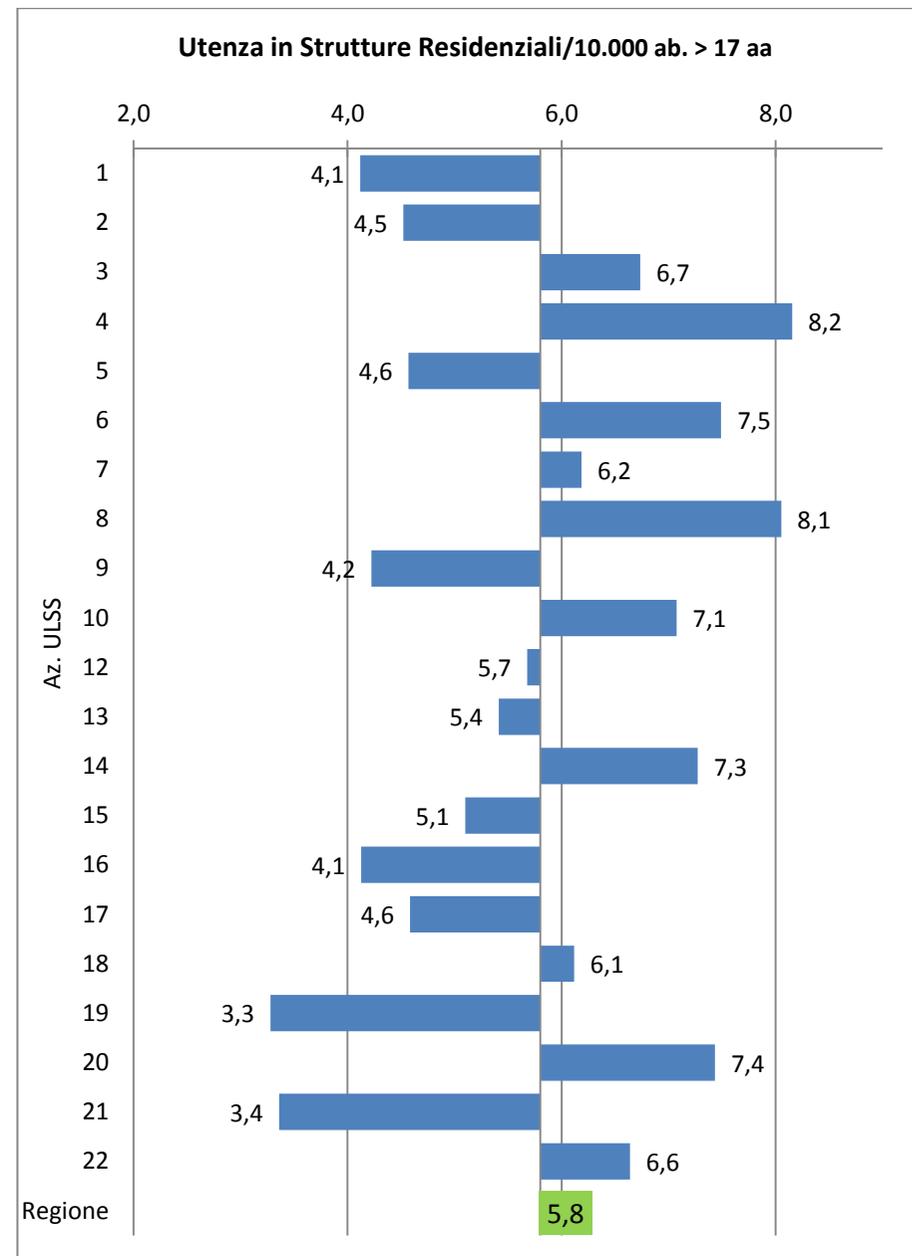
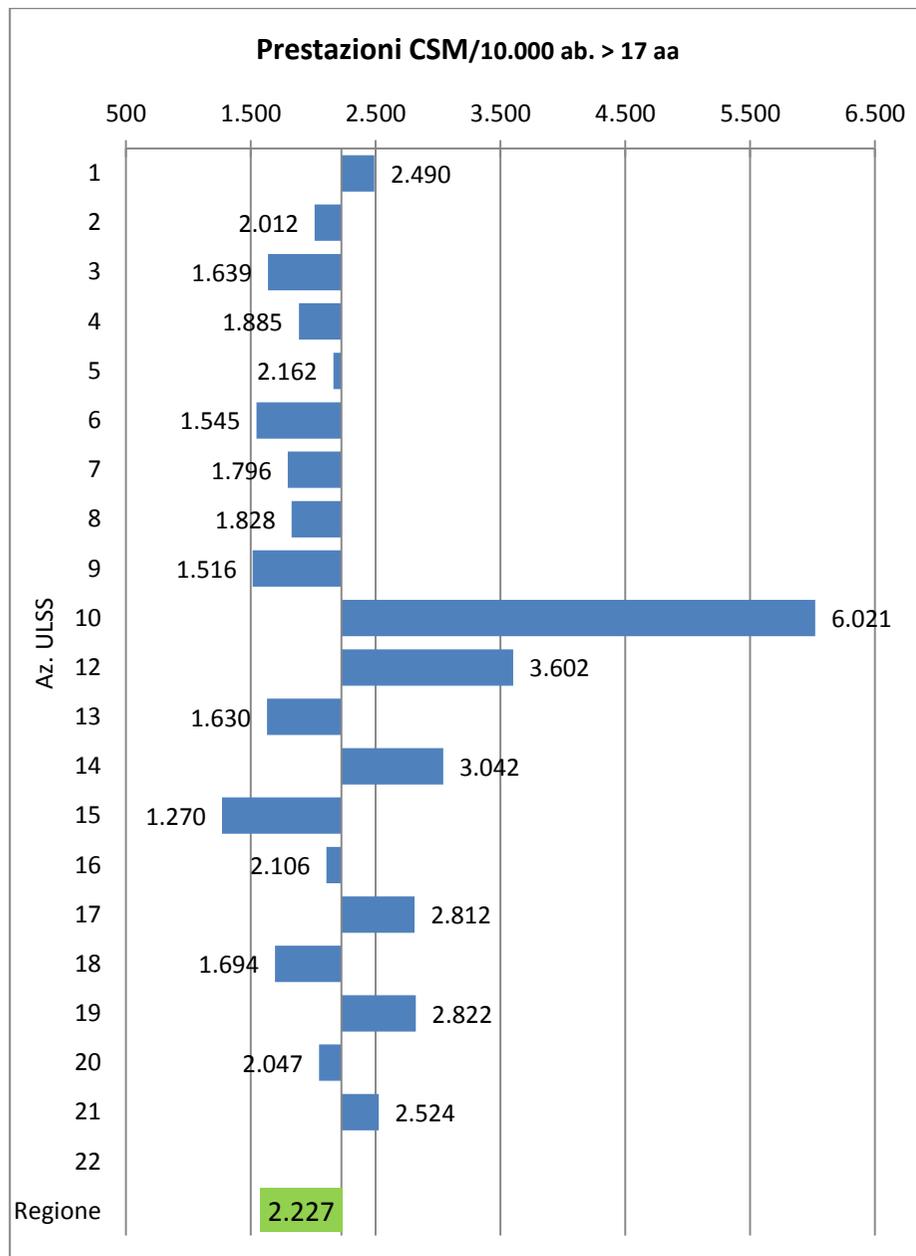


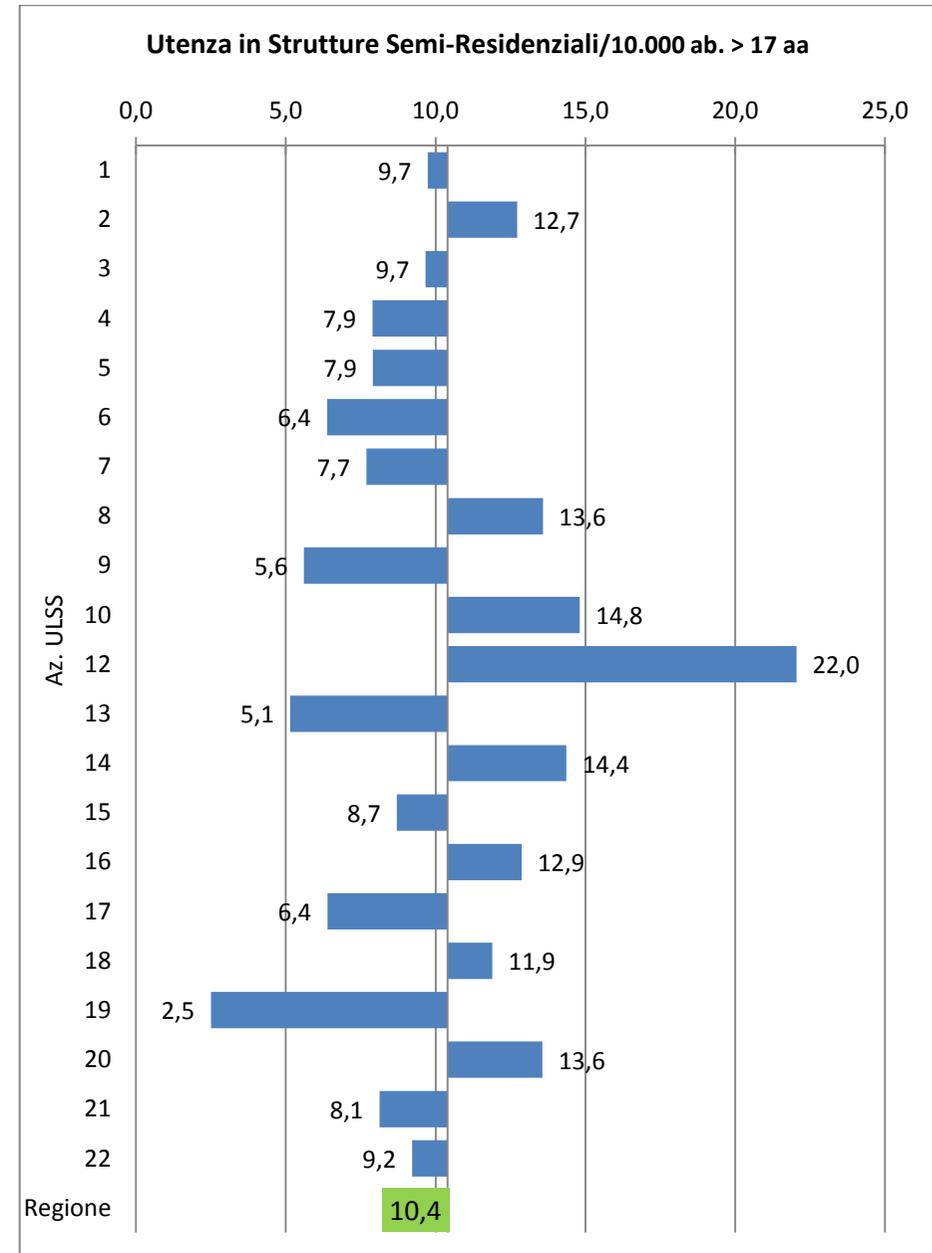
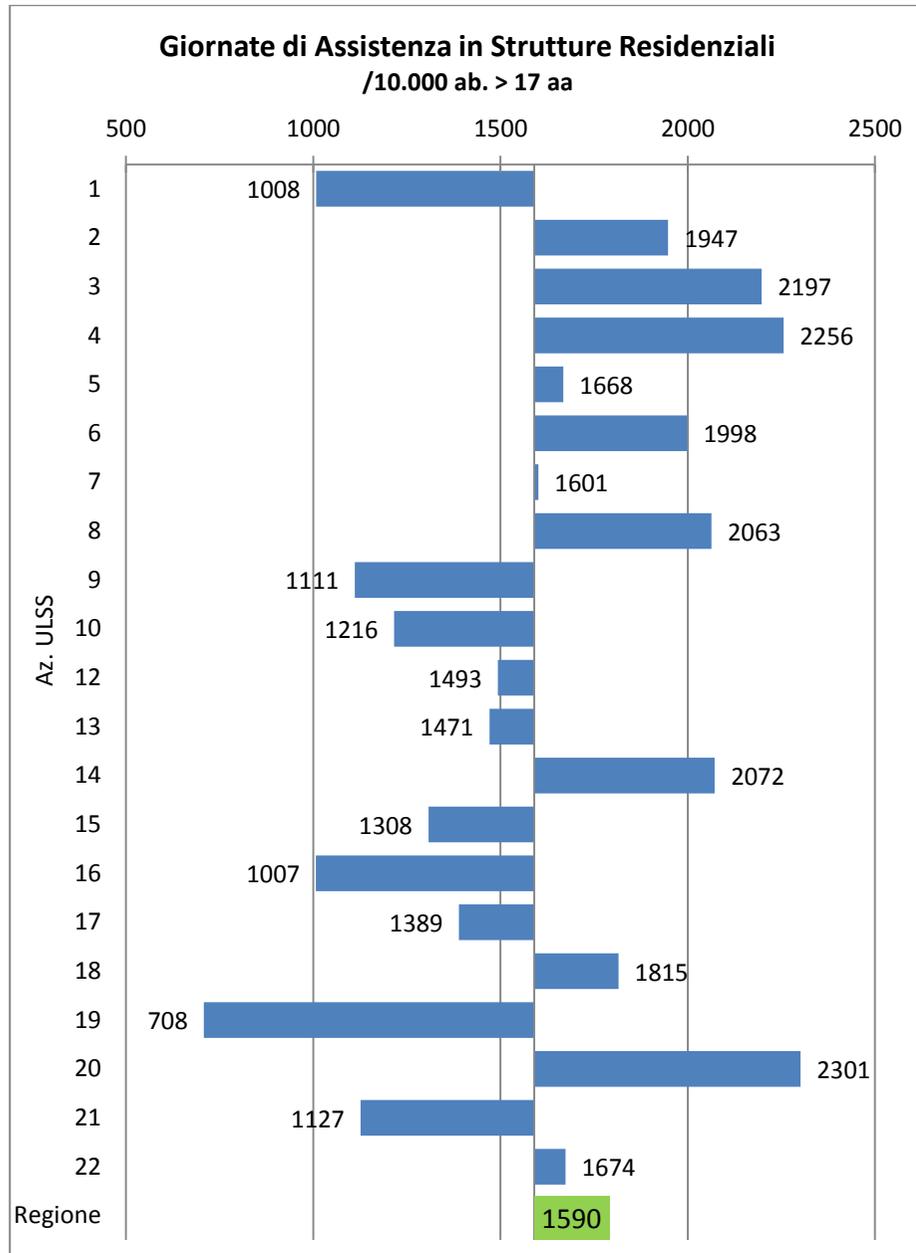
ALCUNI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEI DSM

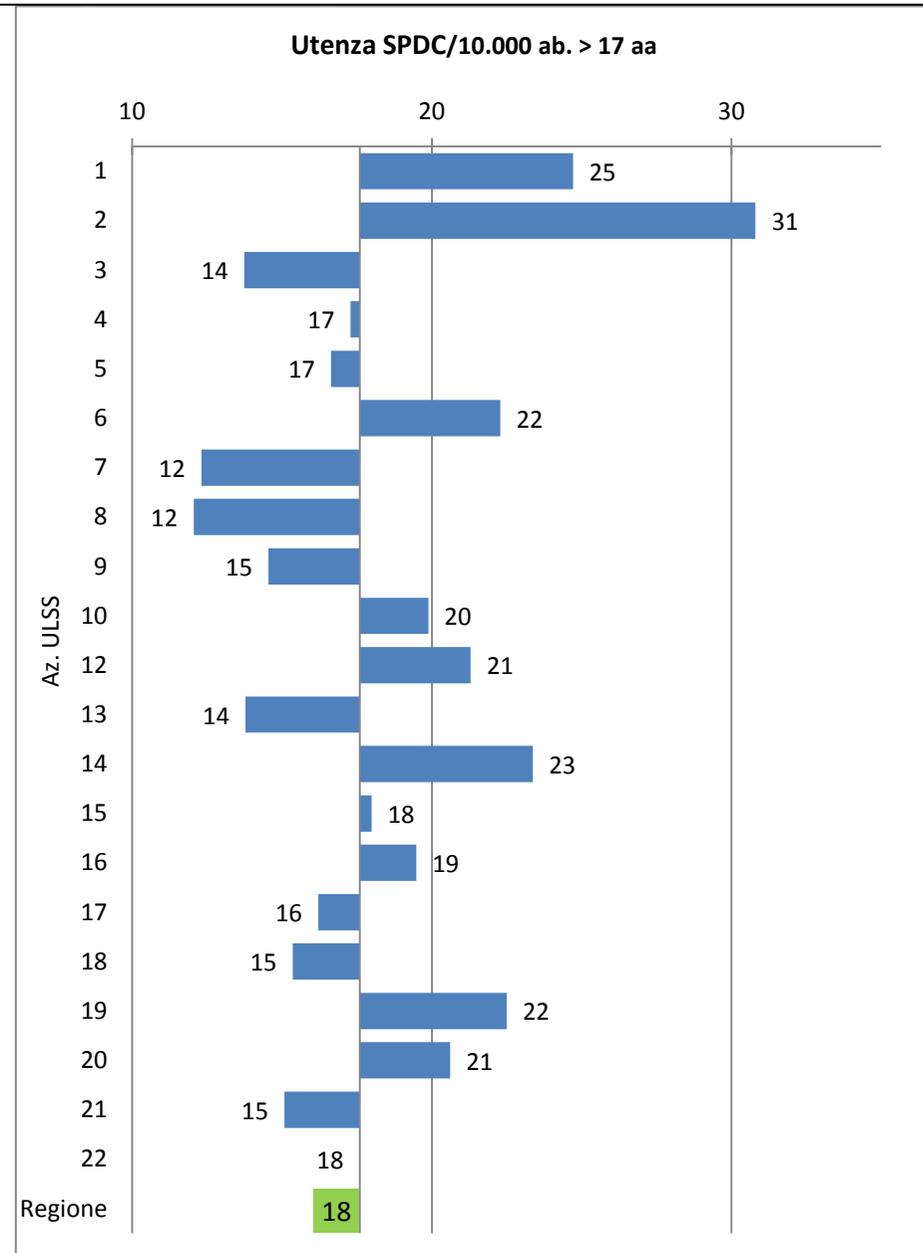
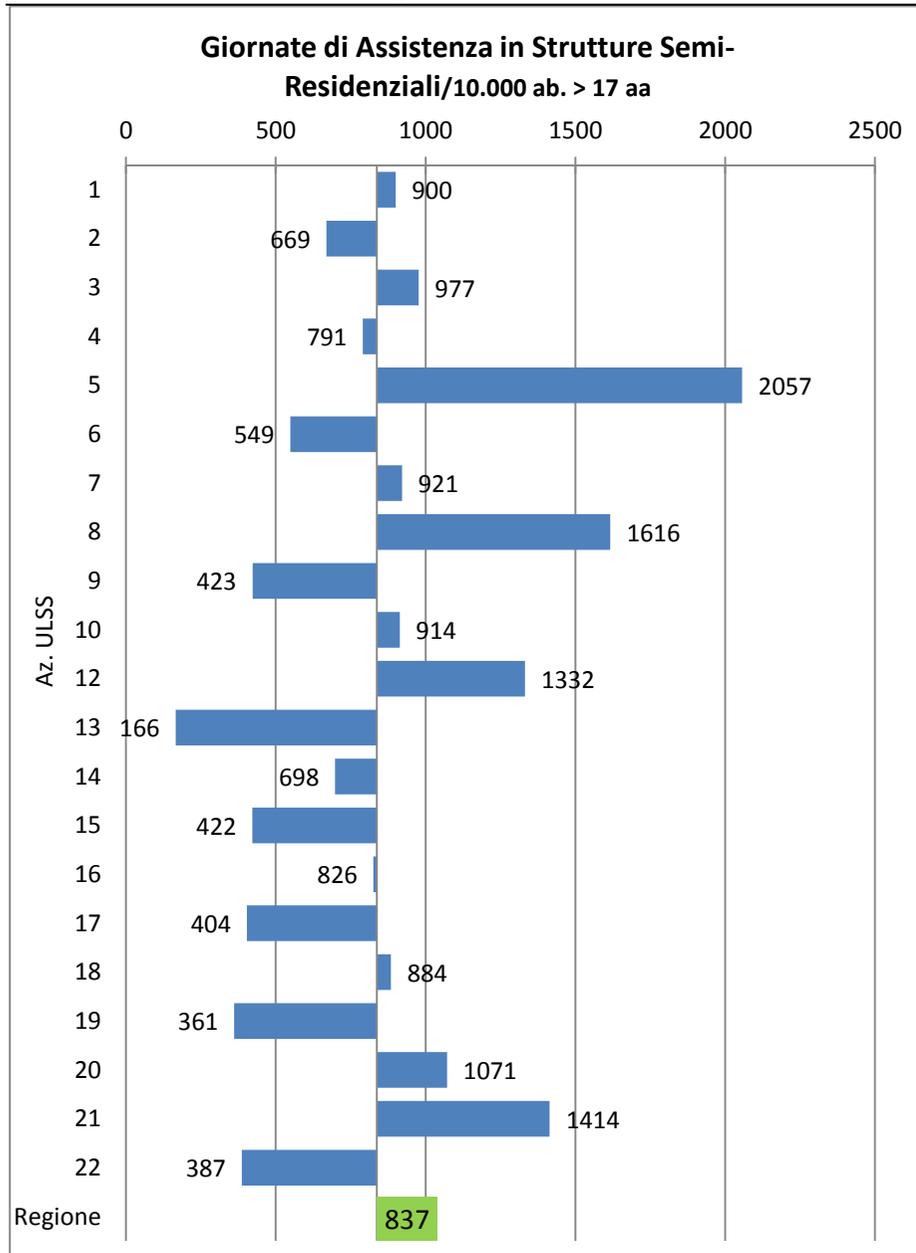
1. Utenza totale: Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che di ricovero) nell'anno con le strutture del DSM e con le Strutture private accreditate (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
2. Nuovi utenti: Utenti al primo contatto in assoluto (sia territoriale che di ricovero) con il DSM e le Strutture private accreditate nell'anno (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
3. Utenza CSM: Utenti in contatto con i CSM nell'anno (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
4. % Utenza CSM \geq 3 prestazioni: Utenti con almeno 3 contatti nell'anno con i CSM (% sul totale pazienti in contatto con i CSM);
5. Prestazioni CSM: Prestazioni erogate dal CSM (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
6. Utenza in Strutture Residenziali: Utenti presenti nell'anno in Strutture Residenziali del DSM e private accreditate (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
7. Giornate di assistenza in Strutture Residenziali: Giornate di degenza erogate in Strutture Residenziali del DSM e private accreditate (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
8. Utenza in Strutture Semi-Residenziali: Utenti presenti nell'anno in Strutture Residenziali del DSM e private accreditate (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
9. Giornate di assistenza in Strutture Semi-Residenziali: Giornate di degenza erogate in Strutture Residenziali del DSM e private accreditate (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
10. Utenza in SPDC: Utenti dimessi nell'anno (tasso per 10.000 ab. > 17 anni) da SPDC
11. Giornate di degenza in SPDC: Giornate di degenza (tasso per 10.000 ab. > 17 anni) erogate in SPDC
12. % Dimissioni SPDC > 30 gg: Dimissioni nell'anno della durata maggiore di 30 giorni (%) in SPDC;
13. Trattamenti Sanitari Obbligatorii: Ammissioni nell'anno in SPDC in regime di TSO (tasso per 10.000 ab. > 17 anni);
14. % Riammissioni in SPDC a 30 gg: Riammissioni a 30 giorni (%) in SPDC
15. % Riammissioni in SPDC a 180 gg: Riammissioni a 180 giorni (%) in SPDC;
16. Utenza Cliniche private: Utenti dimessi nell'anno (tasso per 10.000 ab. > 17 anni) da Case di cura accreditate
17. Giornate di degenza in Cliniche private: Giornate di degenza in SPDC: Giornate di degenza (tasso per 10.000 ab. > 17 anni) erogate in Case di cura accreditate;
18. Internati in OPG: Utenti internati in Ospedale Psichiatrico Giudiziario alla data del 31 dicembre (tasso per 10.000 ab. > 17 anni)
19. Operatori Salute mentale: Numero di operatori (tasso per 10.000 ab. > 17 anni) che lavorano nei servizi di salute mentale (psichiatria: area adulti) ed operanti all'interno dei DSM (compreso il personale convenzionato e in regime libero professionale) e delle Strutture private accreditate;
20. Operatori Dipendenti ULSS: Numero di operatori dipendenti dall'Azienda ULSS (tasso per 10.000 ab. > 17 anni) che lavorano all'interno dei DSM (escluso il personale convenzionato e in regime libero professionale).

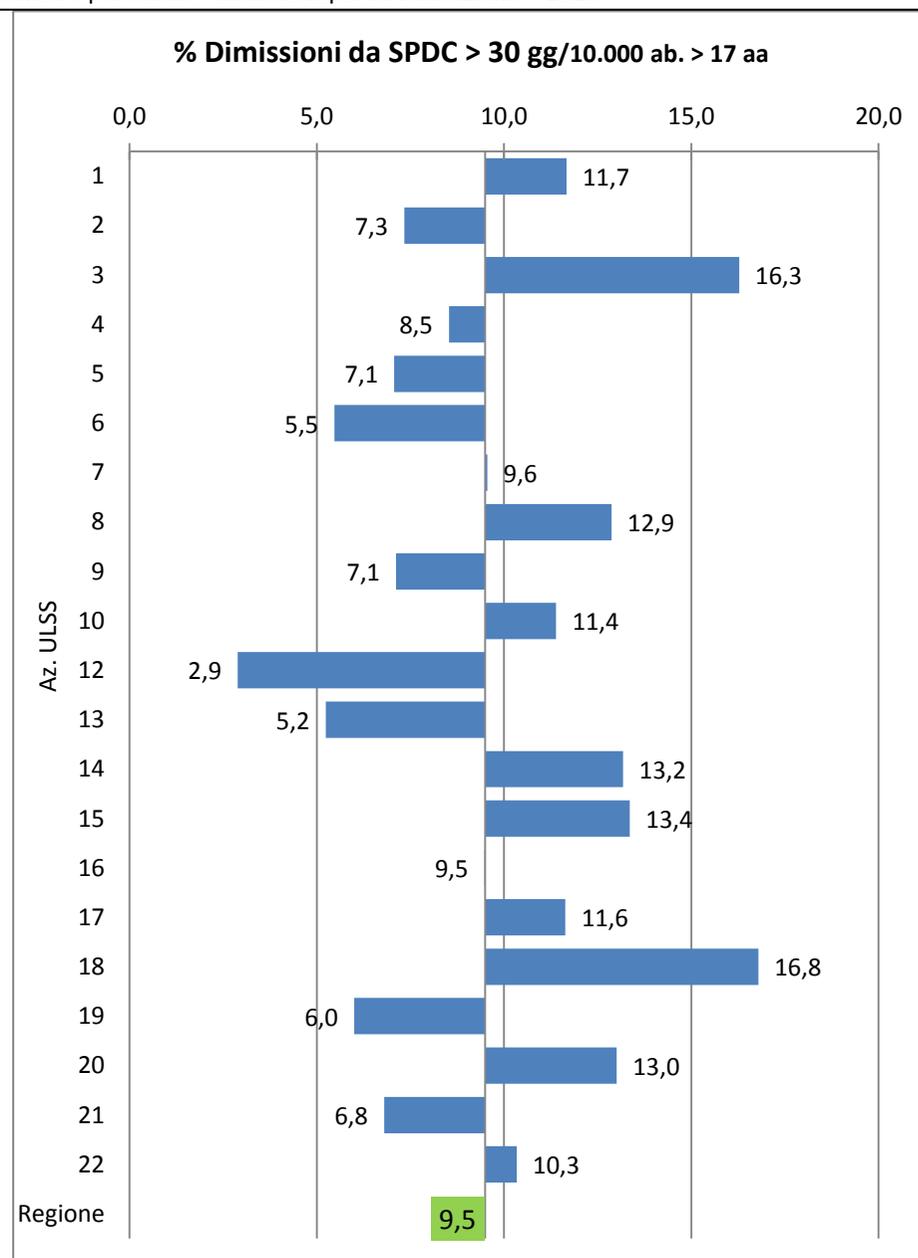
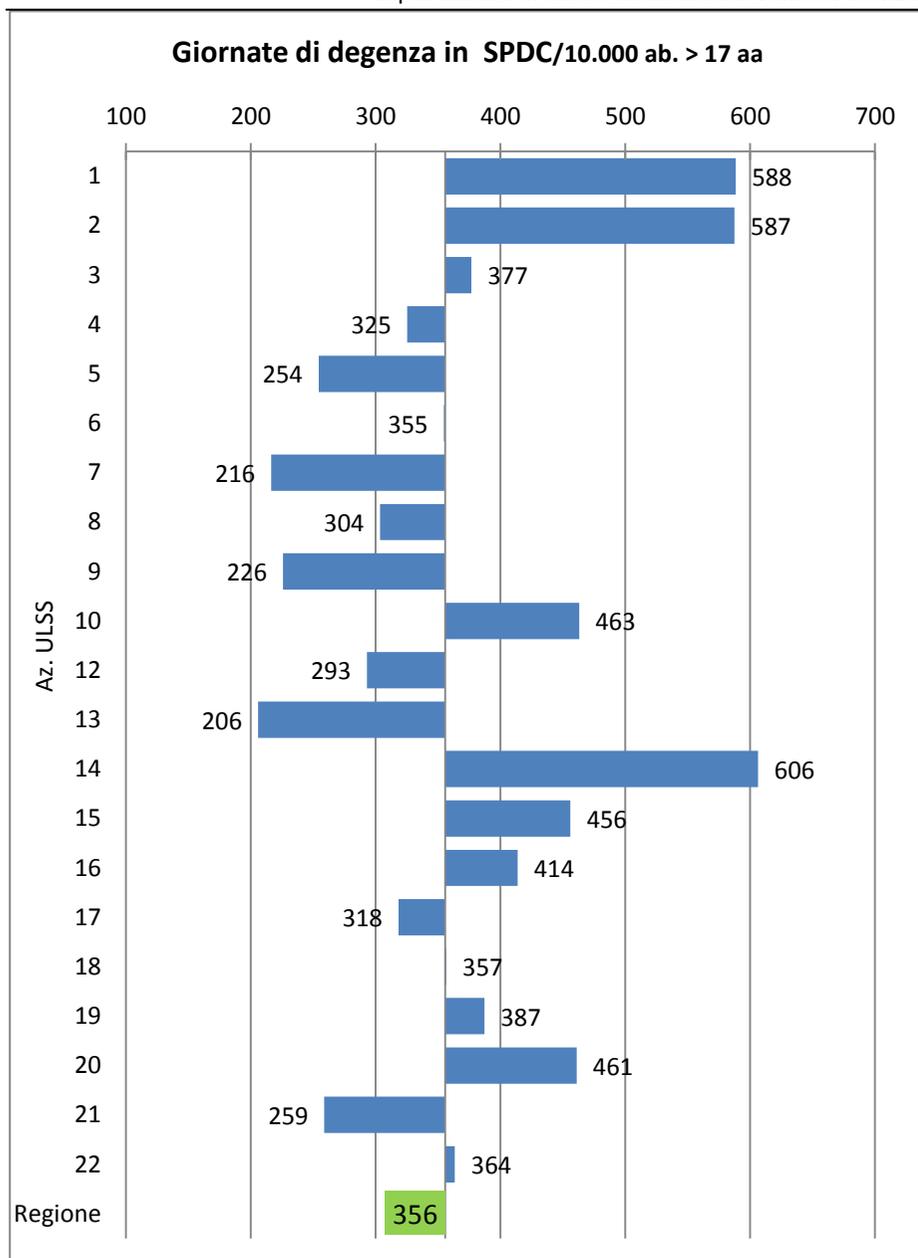


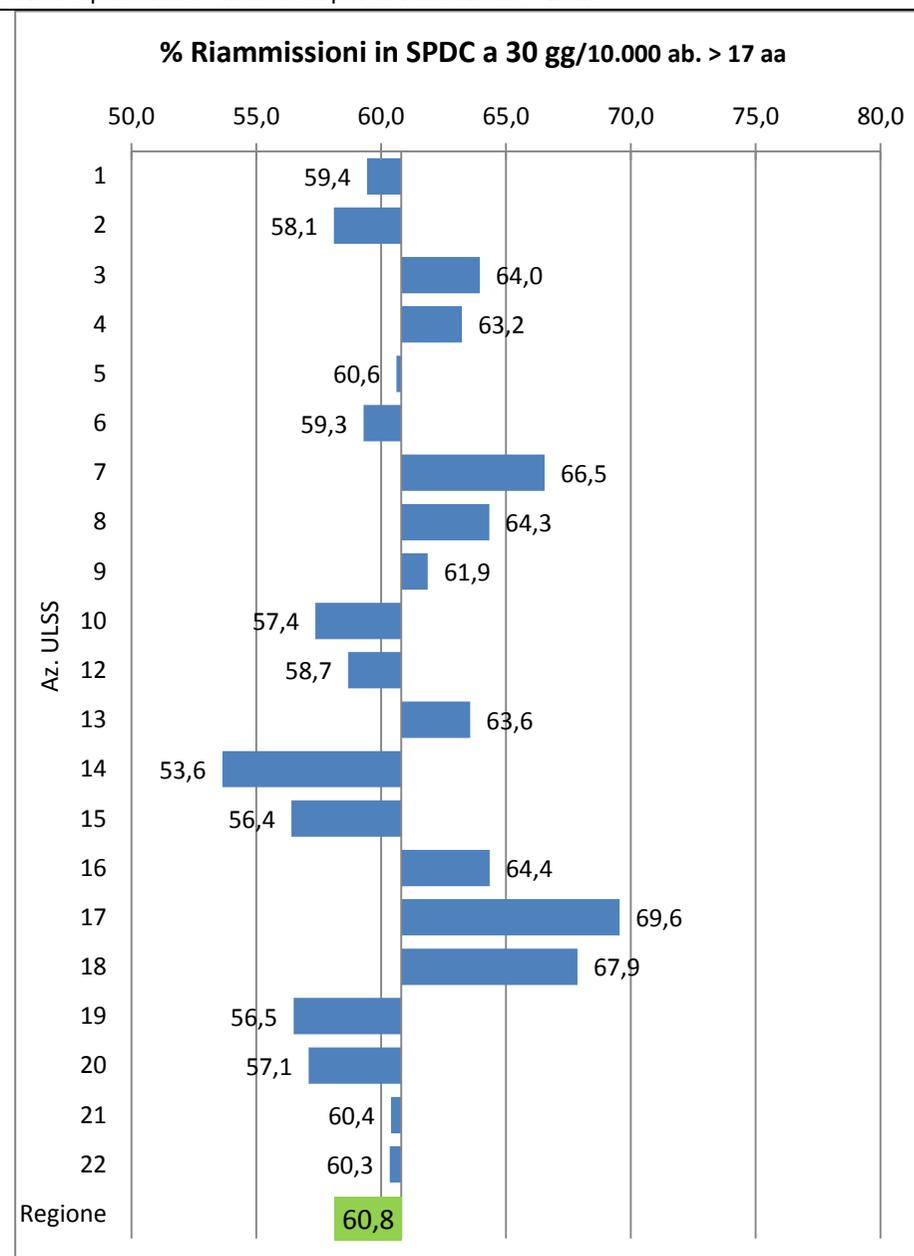
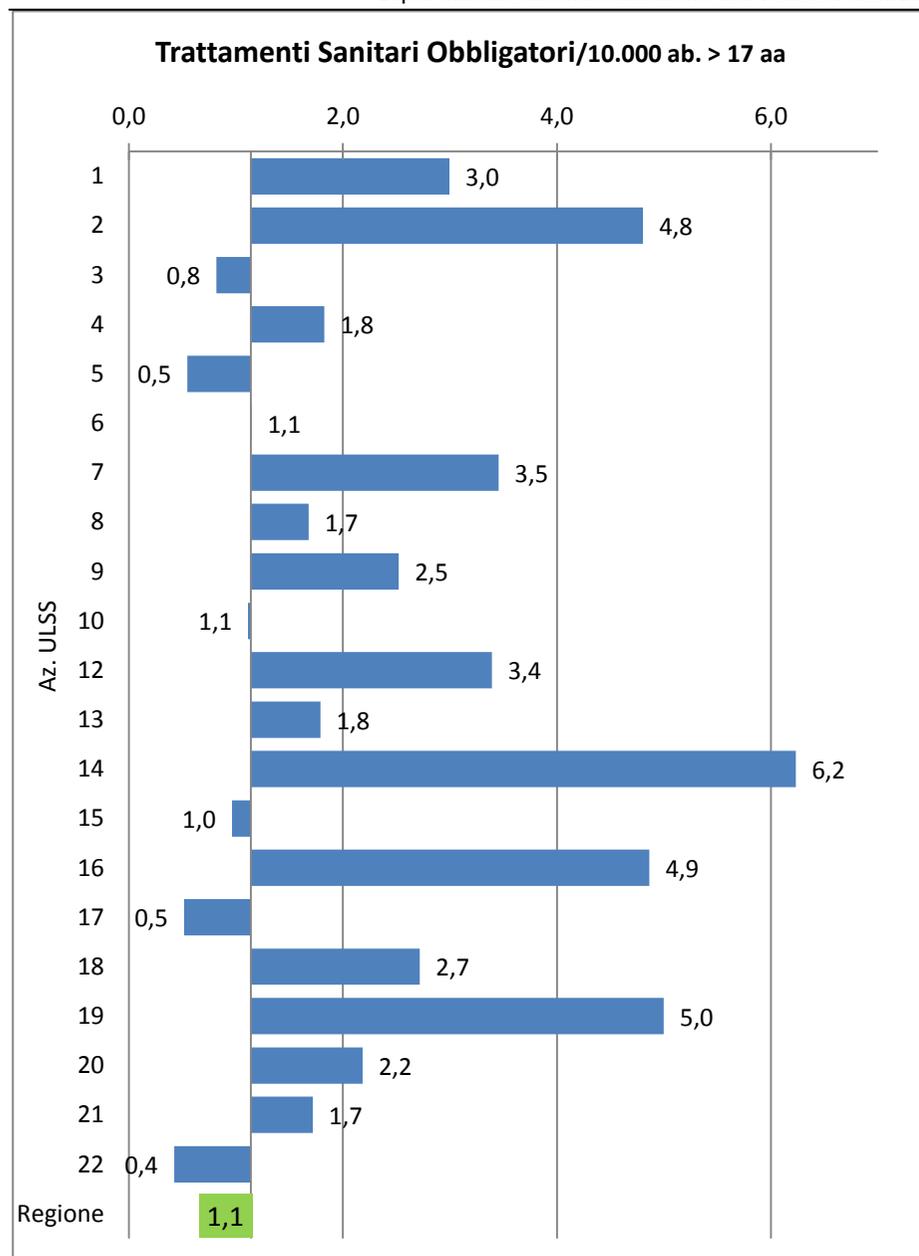


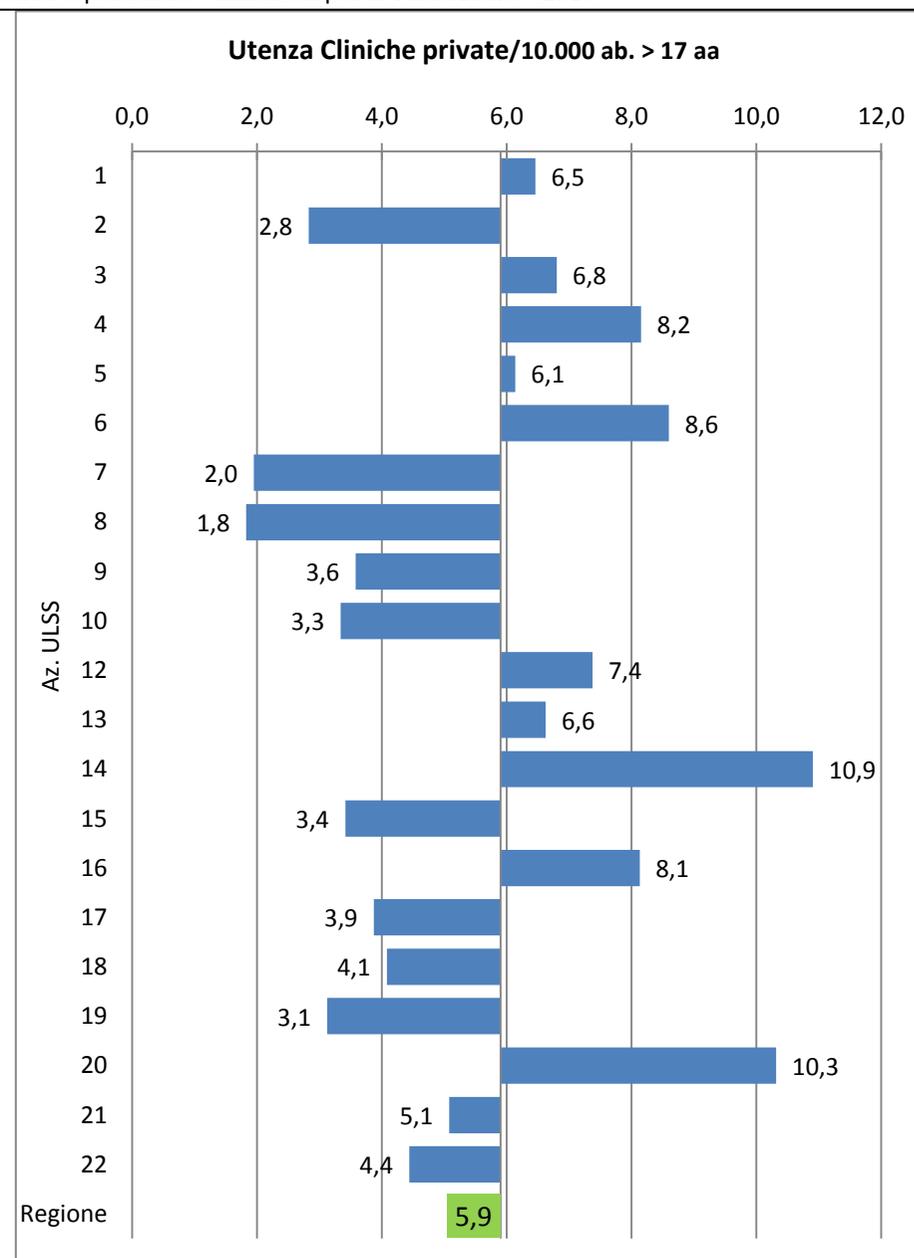
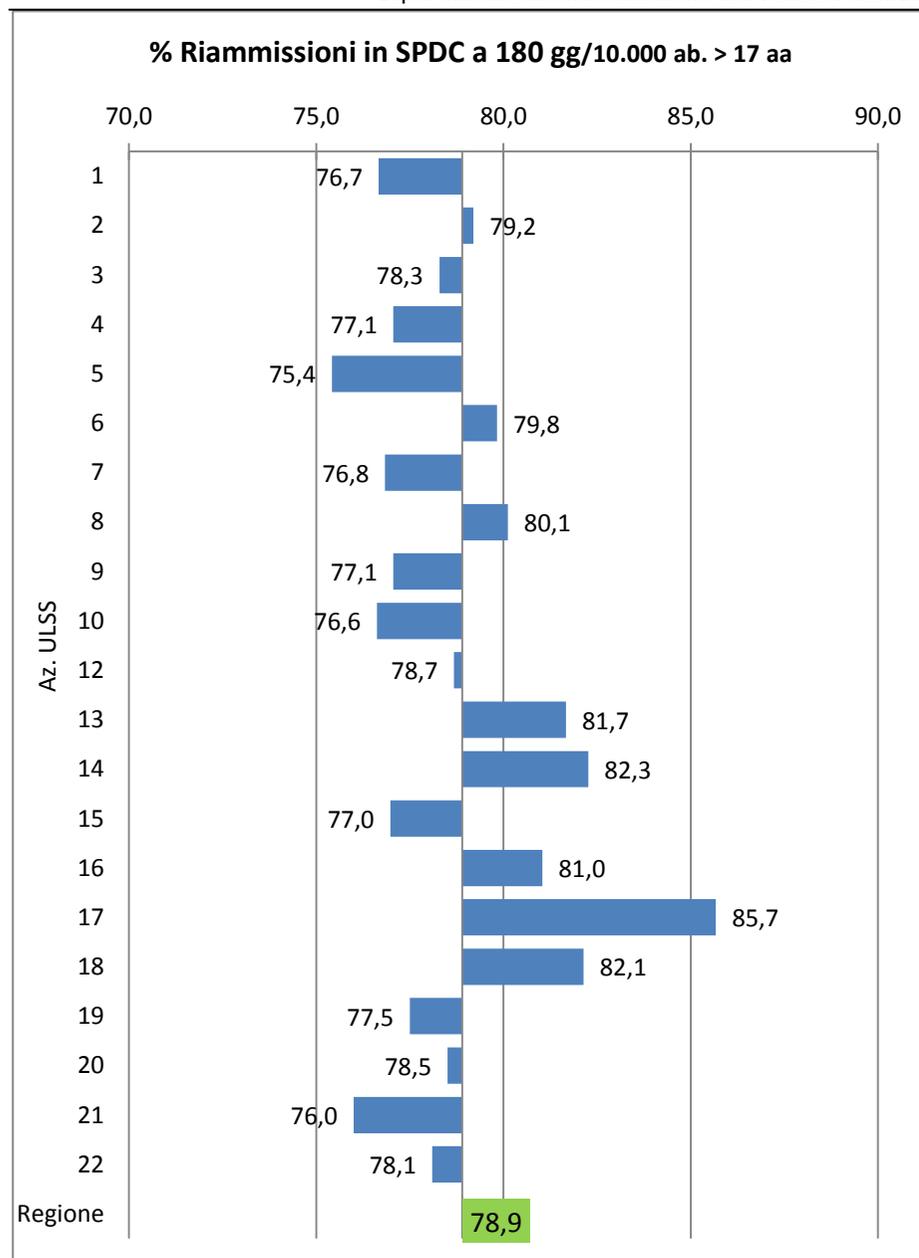


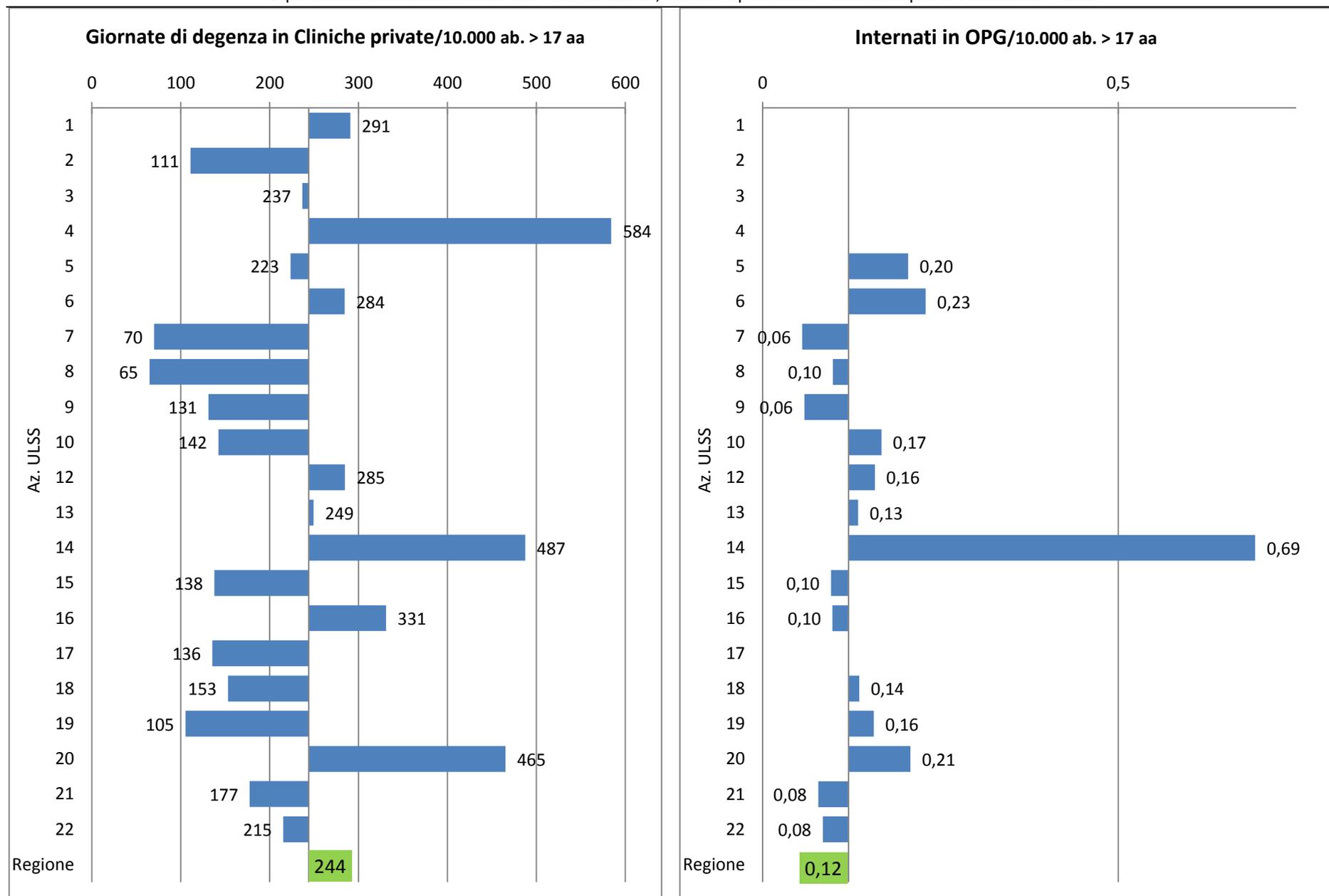


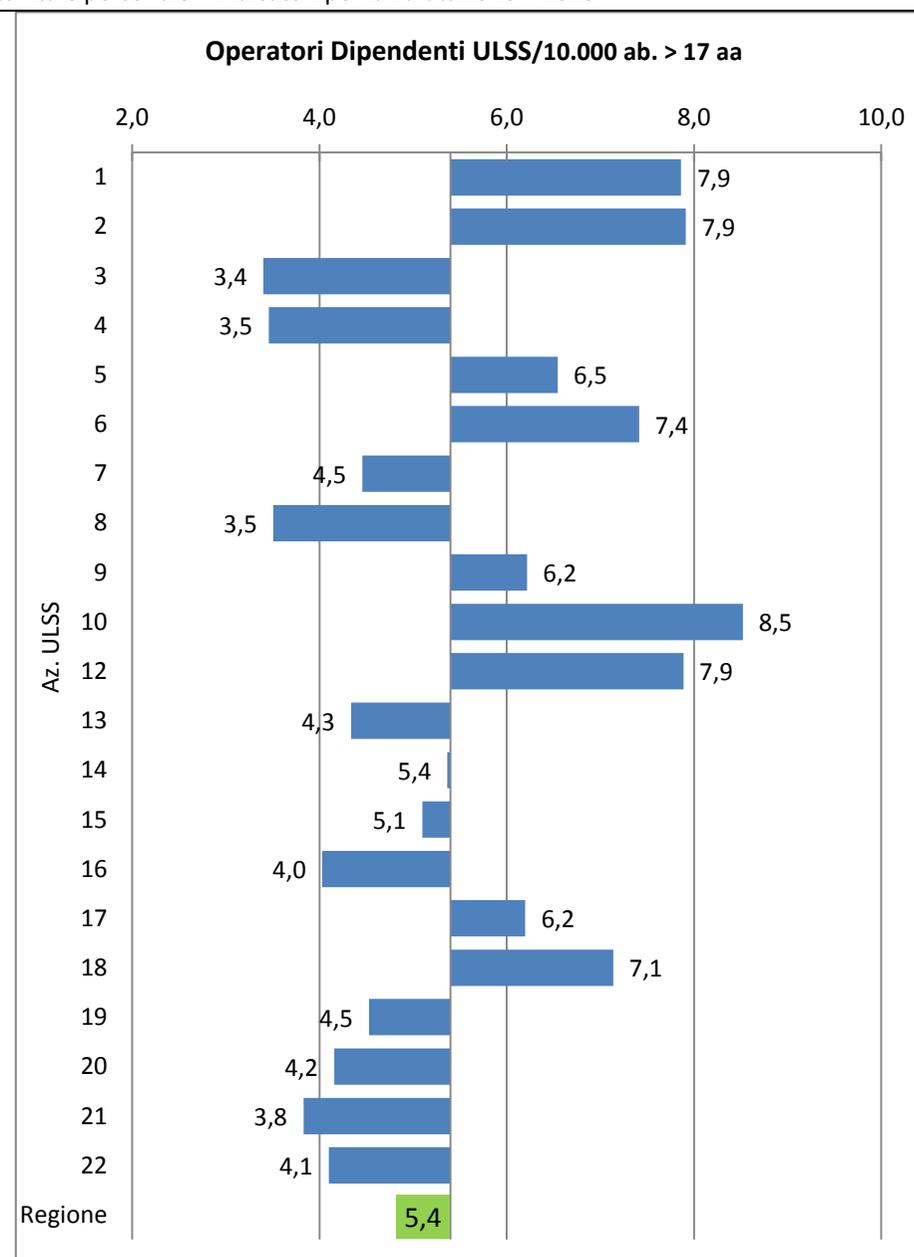
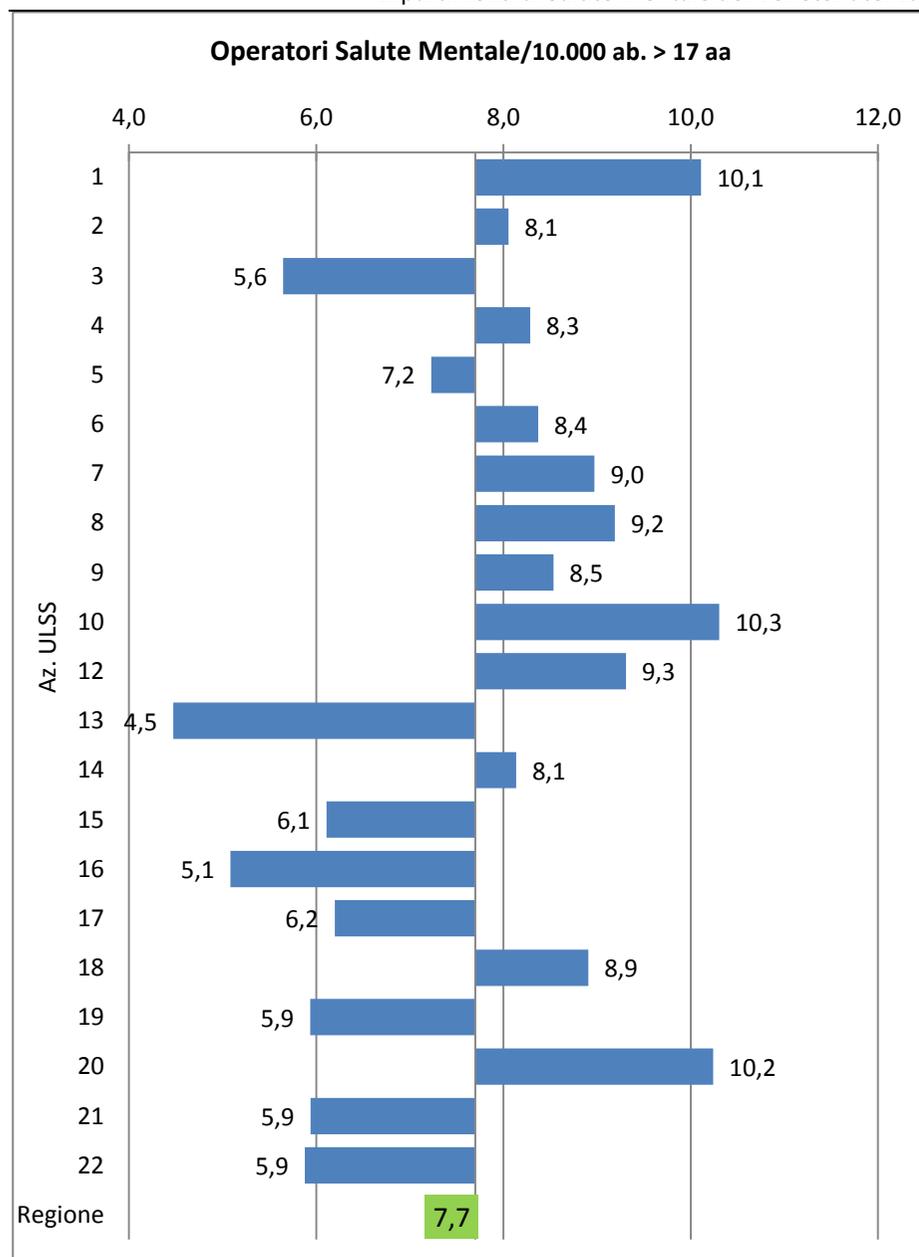












ALLEGATI
TABELLE DISTINTE PER AZIENDA ULSS

1. UTENZA TOTALE:

1. Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto e di residenza
2. Utenti con almeno un contatto per Azienda ULSS di contatto e tipo di assistenza
3. Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per classi di età e sesso
4. Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto e sesso
5. Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto e classi di età
6. Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per diagnosi e classi di età
7. Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per diagnosi e sesso
8. Utenti di nazionalità non italiana con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto
9. Utenti di nazionalità non italiana con almeno un contatto con il CSM per Azienda ULSS di contatto
10. Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto e diagnosi principale

2. UTENZA CSM:

1. Utenti con almeno un contatto con il CSM per Azienda ULSS di contatto e di residenza
2. Utenti con almeno un contatto con il CSM per classi di età e sesso
3. Utenti con almeno un contatto con il CSM per Azienda ULSS di contatto e sesso
4. Utenti con almeno un contatto con il CSM per Azienda ULSS di contatto e classi di età
5. Utenti con almeno un contatto con il CSM per diagnosi e classi di età
6. Utenti con almeno un contatto con il CSM per diagnosi e sesso
7. Utenti di nazionalità non italiana con almeno un contatto con il CSM per Azienda ULSS di contatto

3. UTENZA SDO:

1. Utenti con almeno un ricovero ospedaliero per Azienda ULSS di dimissione e di residenza
2. Utenti con almeno un ricovero ospedaliero per classi di età e sesso
3. Utenti con almeno un ricovero ospedaliero per Azienda ULSS di dimissione e sesso
4. Utenti con almeno un ricovero ospedaliero per Azienda ULSS di dimissione e classi di età
5. Utenti con almeno un ricovero ospedaliero per diagnosi e classi di età
6. Utenti con almeno un ricovero ospedaliero per diagnosi e sesso

4. UTENZA SPDC:

1. Utenti con almeno un ricovero in SPDC per Azienda ULSS di contatto e di residenza
2. Utenti con almeno un ricovero in SPDC per classi di età e sesso
3. Utenti con almeno un ricovero in SPDC per Azienda ULSS di contatto e sesso
4. Utenti con almeno un ricovero in SPDC per Azienda ULSS di contatto e classi di età
5. Utenti con almeno un ricovero in SPDC per diagnosi e classi di età
6. Utenti con almeno un ricovero in SPDC per diagnosi e sesso
7. Utenti di nazionalità non italiana con almeno un ricovero in SPDC per Azienda ULSS di contatto
8. Utenti con almeno un ricovero in SPDC per Azienda ULSS di contatto e Regime di ricovero

5. UTENZA PRIVATI:

1. Utenti con almeno un ricovero in struttura privata accreditata per Azienda ULSS di residenza
2. Utenti con almeno un ricovero in struttura privata accreditata per classi di età e sesso
3. Utenti con almeno un ricovero in struttura privata accreditata per Azienda ULSS di residenza e sesso
4. Utenti con almeno un ricovero in struttura privata accreditata per Azienda ULSS di residenza e classi di età
5. Utenti con almeno un ricovero in struttura privata accreditata per diagnosi e classi di età
6. Utenti con almeno un ricovero in struttura privata accreditata per diagnosi e sesso

6. UTENZA AL 1° CONTATTO:

1. Utenti al primo contatto in assoluto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto e di residenza
2. Utenti al primo contatto in assoluto per Azienda ULSS di contatto e tipo di assistenza
3. Utenti al primo contatto in assoluto (sia territoriale che ospedaliero) per classi di età e sesso
4. Utenti al primo contatto in assoluto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto e sesso
5. Utenti al primo contatto in assoluto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto e classi di età
6. Utenti al primo contatto in assoluto (sia territoriale che ospedaliero) per diagnosi e classi di età
7. Utenti al primo contatto in assoluto (sia territoriale che ospedaliero) per diagnosi e sesso
8. Utenti di nazionalità non italiana al primo contatto in assoluto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto

7. UTENZA 3 CONTATTI CSM:

1. Utenti con almeno 3 contatti con il CSM per Azienda ULSS di contatto e di residenza
2. Utenti con almeno 3 contatti con il CSM per classi di età e sesso
3. Utenti con almeno 3 contatti con il CSM per Azienda ULSS di contatto e sesso
4. Utenti con almeno 3 contatti con il CSM per Azienda ULSS di contatto e classi di età
5. Utenti con almeno 3 contatti con il CSM per diagnosi e classi di età
6. Utenti con almeno 3 contatti con il CSM per diagnosi e sesso

8. PRESTAZIONI CSM:

1. Prestazioni erogate dai CSM per classi di età e sesso
2. Prestazioni erogate di CSM per Azienda ULSS di contatto e sesso
3. Prestazioni erogate dai CSM per Azienda ULSS di contatto e classi di età
4. Prestazioni erogate dai CSM per diagnosi e classi di età
5. Prestazioni erogate dai CSM per diagnosi e sesso
6. Prestazioni erogate dai CSM per tipo di attività
7. Prestazioni erogate dai CSM per Azienda ULSS di contatto e profilo professionale

9. PRESTAZIONI SDO:

1. Dimissioni da SPDC o strutture private accreditate per Azienda ULSS di dimissione e di residenza
2. Dimissioni da SPDC o strutture private accreditate per classi di età e sesso
3. Dimissioni da SPDC o strutture private accreditate per Azienda ULSS di dimissione e sesso
4. Dimissioni da SPDC o strutture private accreditate per Azienda ULSS di dimissione e classi di età
5. Dimissioni da SPDC o strutture private accreditate per diagnosi e classi di età
6. Dimissioni da SPDC o strutture private accreditate per diagnosi e sesso
7. Giornate di degenza erogate in SPDC o strutture private accreditate per Azienda ULSS di dimissione e di residenza
8. Percentuale di dimissioni con degenza maggiore di 30 giorni per Azienda ULSS di dimissione e tipo di struttura
9. Riammissioni a 30 e 180 giorni dalla data di dimissione per Azienda ULSS di dimissione e tipo di struttura (valori per 100 dimissioni)
10. Dimissioni da SPDC o strutture private accreditate seguite da una visita psichiatrica in CSM entro 7, 14 o 365 giorni per Azienda ULSS di dimissione (valori per 100 dimissioni)

10. PRESTAZIONI SPDC:

1. Dimissioni da SPDC per Azienda ULSS di dimissione e di residenza
2. Dimissioni da SPDC per classi di età e sesso
3. Dimissioni da SPDC per Azienda ULSS di dimissione e sesso
4. Dimissioni da SPDC per Azienda ULSS di dimissione e classi di età
5. Dimissioni da SPDC per diagnosi e classi di età

6. Dimissioni da SPDC per diagnosi e sesso
7. Giornate di degenza erogate in SPDC per Azienda ULSS di dimissione e di residenza
8. Dimissione in TSO (trattamento sanitario obbligatorio) per Azienda ULSS di dimissione

11. PRESTAZIONI PRIVATI:

1. Dimissioni da strutture private accreditate per classi di età e sesso
2. Dimissioni da strutture private accreditate per Azienda ULSS di residenza e sesso
3. Dimissioni da strutture private accreditate per Azienda ULSS di residenza e classi di età
4. Dimissioni da strutture private accreditate per diagnosi e classi di età
5. Dimissioni da strutture private accreditate per diagnosi e sesso
6. Dimissioni da strutture private accreditate per Azienda ULSS di residenza
7. Giornate di degenza erogate in strutture private accreditate per Azienda ULSS di residenza

12. PERSONALE

1. Totale DSM
2. Dipendenti ULSS
3. Convenzionati ULSS
4. Privato Sociale

13. RESIDENZIALITA'

1. Residenzialità e semi-residenzialità extra-ospedaliera

Per Info:

Settore Tutela Salute Mentale - Regione Veneto

tel. +39 041 2793490

fax +39 041 2793425

e-mail: salutementale@regione.veneto.it

web: www.regione.veneto.it/salutementale